

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE n. 8 / 2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'APPALTO DEL "SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL GIARDINO DELLE ERBE OFFICINALI DI CASOLA VALSENI FINALIZZATO ALLA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E VALORIZZAZIONE DEL SETTORE VIVAISTICO PER GLI ANNI 2023-2024" MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO. CIG 959933777C

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 40, comma 5, della L.R. 24/2011, che prevede che per gli Enti di gestione delle Macroaree, per quanto non diversamente disciplinato, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO la L.R. 23/12/2011 n. 24 concernente la "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano", ed in particolare l'art. 14 che prevede la figura del Direttore dell'Ente di gestione della Macroarea;

RICHIAMATO in particolare il comma 2 dell'art. 14 della L.R. 24/2011: "Il Direttore esercita poteri di gestione tecnica, amministrativa e contabile";

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 18/1/2021 con la quale è stato affidato al Dr. Nevio Agostini l'incarico di Direttore dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna per il periodo dal 1/2/2021 al 31/1/2022, come prorogato fino al 31/12/2022 con deliberazione n. 1 del 17/1/2022;

VISTO l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, che prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente provvedimento, inerente la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, mediante la sottoscrizione del medesimo;

ACCERTATA la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti a presente provvedimento, rispetto alla situazione monetaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) – n. 2 – del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009;

VISTO che il Responsabile del procedimento/funziionario principale e il

Dirigente/Responsabile firmatario della presente determinazione, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento (assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012 - anticorruzione);

DATO ATTO che, in ottemperanza della normativa vigente, si è provveduto a richiedere per il servizio in oggetto i codici CIG, ove necessario, come indicato nel prospetto di cui sopra;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 1 in data 17/1/2023 con cui è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

PREMESSO che:

- la Regione Emilia-Romagna è proprietaria di un terreno con annessi fabbricati di servizio sito in Comune di Casola Valsenio (RA), via del Corso n. 6 destinato a giardino officinale, facente parte del patrimonio indisponibile regionale ed iscritto al Catasto del Comune di Casola Valsenio; tale complesso immobiliare è rientrato nella gestione della Regione proprietaria a seguito dello scioglimento dell'A.R.F. (Azienda Regionale delle Foreste) avvenuta in attuazione della Legge Regionale 29 marzo 1993 n. 17 e s.m.i.;
- il sopracitato vivaio adibito a giardino officinale denominato "Giardino delle erbe" è stato dato dalla Regione Emilia-Romagna in gestione all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna con la convenzione Rep. N. 296 del 21/04/2016, approvata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1573 del 20/10/2015;
- con deliberazione della Giunta Regionale n.396 del 18/03/2019, si è provveduto ad approvare il rinnovo della sopracitata convenzione per una durata di anni 9 decorrenti dal 01/01/2019;
- nella sopracitata struttura vengono, tra l'altro, prodotti piante officinali e semi in linea con le finalità del Parco ed in accordo con gli obiettivi della politica in materia di aree protette, biodiversità e forestazione della Regione Emilia-Romagna;
- il sopracitato giardino officinale denominato "Giardino delle erbe" costituisce una delle più importanti raccolte di piante officinali e da consolidamento del nostro paese e per le sue caratteristiche è stato considerato di interesse strategico, poiché consente di sviluppare ricerche in diversi ambiti compreso quello della qualità delle aree verdi di nuova realizzazione in ambito urbano ed extraurbano e per l'apporto positivo che alcune piante officinali possono avere in termini di miglioramento ecologico, paesaggistico e ambientale del territorio e anche economico per il settore dell'erboristeria;
- la Regione Emilia Romagna, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1602 del 28/09/2022, ha concesso all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna un finanziamento di complessivi euro 150.000,00 per la realizzazione delle attività suindicate e analiticamente descritte nel Capitolato speciale d'appalto, allegato "3" al presente atto, da svolgersi in ciascuna annualità facente parte del triennio 2022/2024 nel "Giardino delle erbe" di Casola Valsenio;
- vista la necessità di assicurare la continuità delle azioni intraprese nelle precedenti annualità, considerato che il servizio in oggetto, risulta di carattere strategico a prevalente contenuto tecnico-scientifico, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna intende avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs

50/2016 per l'affidamento del contratto di appalto in oggetto, mediante il mercato elettronico della pubblica amministrazione "MePa" di Consip S.p.a. – strumento di negoziazione RDO, per le annualità 2023-2024;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la l. 136/2010 sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art.1 comma 449 della L.296/2006 che prevede l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 della L. 165/2001 di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A., ovvero di utilizzarne i parametri qualità-prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

CONSIDERATO che per la tipologia del servizio richiesto non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione stipulata da Consip S.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488;

VISTO l'art. 1 comma 450 L.296/2006 che stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".

VISTO l'art. 35 del D.lgs. 50/2016 come da ultimo modificato dal Decreto semplificazioni 2021 che recepisce gli effetti del Reg. Comm. UE 10/11/2021 n. 1952, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari "Per gli appalti di servizi e forniture, in cui rientrano le gare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, banditi da amministrazioni che non sono autorità governative centrali la soglia di rilievo comunitario è di 215 mila euro;

VISTE le Linee Guide n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con Del. ANAC n. 1097/2016;

VISTA la L. n. 108/2021 di conversione del D.L. Semplificazioni-bis che ha modificato la L. n. 120/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) e la L. n. 55/2019 (c.d. Decreto sblocca cantieri) che ha introdotto un sistema di affidamento parallelo a quello previsto dall'art. 36 del D.Lgs 50/2016, che prevede l'affidamento di appalti di forniture e servizi di importo compreso tra euro 139.000 e la soglia comunitaria mediante procedura negoziata senza bando, previa individuazione di almeno 5 operatori economici, se presenti, mediante indagini di mercato ovvero elenchi di operatori economici;

VISTO l'art. 183 comma 3 del D.Lgs 267/2000 e il principio contabile applicato 4/2 della contabilità finanziaria del D.Lgs 118/2011 che rispettivamente prevedono "Durante la gestione possono anche essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento...", "...E' tuttavia possibile che la prenotazione di impegno sia assunta a valere sull'esercizio nel quale sarà prevedibilmente conclusa la gara, annotando l'onere nel bilancio pluriennale";

DEFINITO CHE:

- la durata del contratto è pari ad anni due e precisamente dal 01/03/2023 al 31/12/2024;

- il RUP della presente procedura è il Responsabile del Settore tecnico dott. Oscar Zani;
- l'appalto è riservato a soggetti privati, singoli o riuniti nelle forme di cui all'art. 48 del D.Lgs 50/2016 che siano in possesso dei requisiti soggettivi e professionali di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii nonché ulteriori requisiti elencati all'art. 5 dell'avviso di manifestazione di interesse (allegato 4);
- l'importo del servizio posto a base di gara ammonta ad euro 153.318,80 oltre ad iva di competenza, ed euro 10.323,62 di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, la procedura di scelta del contraente avverrà sul portale *Acquistinretepa*;
- il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli operatori economici iscritti in MePA, nell'iniziativa "servizi di manutenzione del verde", in possesso dei requisiti richiesti affinché manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura negoziata mediante RDO in MePa sul portale *acquistinretepa di Consip S.p.a.* secondo le modalità descritte nell'avviso di manifestazione di interesse allegato "4" e nel rispetto delle caratteristiche tecniche del servizio oggetto dell'appalto, come analiticamente indicate nel capitolato speciale d'appalto allegato "3", entrambi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

1. **AVVIARE** le procedure per l'acquisizione del servizio per la realizzazione di attività di gestione del Giardino delle Erbe Officinali di Casola Valsenio finalizzate alla tutela della biodiversità e valorizzazione del settore vivaistico per gli anni 2023-2024, mediante la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli operatori economici accreditati nel Portale MePA ed iscritti nell'iniziativa "servizi di manutenzione del verde", affinché manifestino il proprio interesse ad essere invitate alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. **CIG 959933777C**
2. **DARE ATTO** che all'affidamento del servizio suindicato si provvederà successivamente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 50/2016, avvalendosi della facoltà di cui alla Legge n. 108/2021 di conversione del D.L. Semplificazioni-bis che ha modificato la Legge n. 120/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) e la Legge n. 55/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) ed introdotto un sistema di affidamento parallelo a quello previsto dall'art. 36 del D.lgs 50/2016, invitando gli operatori economici che presenteranno la manifestazione di interesse di cui al presente provvedimento ed in possesso dei requisiti richiesti;
3. **DARE ATTO** che la spesa massima derivante dall'affidamento che verrà formalizzato con successivo apposito atto, pari a € 197.597,56, è prevista nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025 in corso di approvazione e il cui schema è stato approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 1 in data 17/1/2023.
4. **APPROVARE** l'avviso di manifestazione di interesse, allegato "4", ed il capitolato speciale d'appalto, allegato "3" e la domanda di partecipazione allegato "2" allegati al presente atto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

5. **DARE ATTO** del rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
6. **TRASMETTERE** la presente determinazione, per opportuna conoscenza, al Presidente dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna;
7. **DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
8. **EVIDENZIARE** che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione con firma digitale del visto attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del settore finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì, 18/01/2023

IL DIRETTORE
AGOSTINI NEVIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna
Via Aldo Moro 2
48025 Riolo Terme (RA)
PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

Oggetto: Manifestazione di interesse ai fini della selezione degli operatori economici da invitare a RDO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del decreto-legge n. 76/2020, convertito dalla legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del decreto-legge n. 77/2021 convertito dalla legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016] per l'affidamento del "servizio per la gestione del Giardino delle Erbe Officinali di Casola Valsenio finalizzato alla tutela della biodiversità e valorizzazione del settore vivaistico per gli anni 2023-2024". CIG 959933777C

Il/la sottoscritto/a _____ c.f. _____ in qualità di legale rappresentante del/della _____ (indicare denominazione e forma giuridica), con sede legale in _____, prov. ____, via _____, n. ____, C.F n. _____, P. IVA n. _____ Tel. _____, E-mail _____, PEC _____

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso adottato con atto dispositivo n.____ del ____ pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna e recante la data del __/__/_____.

MANIFESTA

l'interesse del soggetto suindicato a partecipare alla procedura individuata in oggetto

A TAL FINE DICHIARA DI VOLER PARTECIPARE IN QUALITÀ DI:

(barrare la voce che interessa)

- singolarmente
 come membro del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio/ Contratto di rete formato da:

(specificare R.T.I. /tipo di Consorzio/Contratto di Rete e se costituito o costituendo)*:

.....

DENOMINAZIONE SOCIALE

FORMA GIURIDICA

SEDE LEGALE

LA CUI CAPOGRUPPO È

** In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) ovvero di Consorzio ordinario di concorrenti ovvero di contratto di rete con organo comune con poteri di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica o organo comune senza poteri di rappresentanza, la manifestazione di interesse deve resa e sottoscritta in proprio da ogni membro (capogruppo/mandante/consorziata /esecutrice, etc.).*

Ai sensi degli artt. 46 e ss. del DPR 28.11.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali dell'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- che il soggetto proponente suindicato è in possesso dei requisiti di partecipazione individuati al paragrafo 5 del suindicato Avviso;

- che il soggetto proponente è abilitato all'iniziativa Servizi di manutenzione del verde del MePA, alla data di pubblicazione del presente Avviso di Manifestazione di interesse sul sito internet dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna;

- di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (della cui operatività il dichiarante assume ogni rischio): parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

FIRMA (*)

* documento firmato digitalmente

n.b.: la presente manifestazione di interesse deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola	
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA CON R.D.O. SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL GIARDINO DELLE ERBE OFFICINALI DI CASOLA VALSENIO FINALIZZATO ALLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E VALORIZZAZIONE DEL SETTORE VIVAISTICO PER GLI ANNI 2023-2024. CIG 959933777C

STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna (di seguito Ente Parchi) con sede legale in via A. Moro n. 2 48025 - Riolo Terme (RA) P.IVA 02607660392 - C.F. 90030910393 - pec: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it;

RUP dott. Oscar Zani, responsabile del settore tecnico dell'Ente Parchi mail oscar.zani@parchiromagna.eu tel. 0546/77433.

ARTICOLO 1 - FINALITA'






Finalità dell'affidamento del servizio in oggetto è quella di garantire la gestione, tutela e la valorizzazione del Giardino delle Erbe Officinali di Casola Valsenio.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto dell'affidamento sono i servizi di gestione e manutenzione del Giardino delle Erbe; oltre alla gestione tecnica, la buona tenuta e la valorizzazione turistica della stessa. In particolare, l'aggiudicatario dovrà garantire:

Tenuta dei locali e dell'area esterna del Giardino delle Erbe - pagamento utenze

- mantenere la collezione di piante attualmente esistenti con la cura necessaria a garantirne la conservazione e, ove necessario, integrarla con nuove specie e varietà;
- mettere a disposizione la struttura nel suo complesso nell'ambito di programmi specifici per attività di ricerca, sperimentazione, divulgazione e formazione in riferimento alle erbe officinali ed ai frutti dimenticati presenti nel vivaio;
- mantenere in buono stato manutentivo le strutture e le dotazioni di immobili e mobili, eseguendo i lavori di manutenzione ordinaria necessari;
- impiegare nella struttura un congruo numero di persone con caratteristiche professionali adeguate, in particolare riferimento al settore erboristico;
- perseguire finalità di sperimentazione e ricerca nell'ambito delle erbe officinali e di quant'altro ad esse connesso;
- provvedere al pagamento diretto oppure al rimborso delle spese all'Ente degli oneri di utenze di acqua (potabile e per usi irrigui), telefono, energia elettrica e gas;
- provvedere alla realizzazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria o di progetti di miglioramento e potenziamento del Giardino, che si rendessero eventualmente necessari ed opportuni;
- gestione, valorizzazione e alimentazione del sito web ufficiale del giardino delle erbe officinali www.ilgiardinodelleerbe.it con la supervisione e coordinamento dell'Ente di gestione per i parchi e la

	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola	
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

biodiversità Romagna.

Attività tecnico-scientifiche in ambito botanico e florovivaistico

- coltivazione di semi e piante officinali autoctone di origine locale accertata, per promuoverne la tutela e la diffusione nel territorio regionale; tali produzioni florovivaistiche potranno essere fornite ad enti pubblici che ne facciano richiesta, come specie accessorie per la realizzazione degli impianti forestali previsti nell'ambito del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna", n. 4.000 piante di specie erbacee ed arbustive e confezioni di semi di 50 specie;
- supporto per la realizzazione di aree verdi con componente arborea, arbustiva ed erbacea, in particolare attraverso l'uso di specie officinali al fine di favorire la biodiversità e realizzare cenosi vegetali di elevato valore ambientale;
- in funzione dell'attuazione del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna", dare localmente supporto e consulenza in favore di enti, cittadini, associazioni e imprese nella prossima campagna di distribuzione delle piante forestali, per una migliore gestione delle stesse in fase di impianto e per la migliore scelta delle varietà idonee;
- continuare ed implementare la coltivazione di un numero importante di specie vegetali autoctone utili per dare nutrimento e salvaguardia, sia nello stadio larvale che adulto, a specie utilissime e belle di lepidotteri, per la creazione di macchie di colore e per il ripopolamento in aree urbane, private e demaniali;
- realizzare, all'interno del "Giardino delle erbe" spazi di divulgazione sul rapporto tra piante e lepidotteri;

ARTICOLO 3 - DIRETTORE SCIENTIFICO

Risulta condizione necessaria e imprescindibile ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto per il servizio in oggetto, la presenza nella struttura organizzativa indicata nel progetto tecnico, di un Direttore scientifico con titolo di erborista ed esperienza comprovata di almeno 10 anni nella conduzione di giardini botanici, ovvero, giardini officinali, di coltivazioni delle stesse e pubblicazione di articoli inerenti al settore.

Dovrà occuparsi degli arredi, delle attrezzature, degli inventari, dell'organizzazione delle risorse umane all'interno dell'intero museo e delle risorse finanziarie - economiche, delle attività di informazione e comunicazione al pubblico, coordinare gli interventi necessari per garantire l'adeguatezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti; deve sovrintendere alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività didattiche ed educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni; sovrintende e segue in collaborazione con le risorse umane operanti all'interno della struttura, i tirocinanti di scuole superiori, corsi di formazione professionale ed Università, sovrintende alla gestione scientifica ed ai piani di ricerca e studio; cura i rapporti con Soprintendenze, Istituto dei Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Regioni, Province, Musei.

A tale figura compete anche il ruolo di Direttore del Museo, in forza dell'inserimento del Giardino delle Erbe nel Sistema Museale della Provincia di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Museo del Giardino delle Erbe, allegato al presente Capitolato.

	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)	 Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola	
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

Aver ricoperto o ricoprire tale qualifica (Direttore del Museo), all'interno di una struttura Museale accreditata, sarà elemento positivo di valutazione nell'ambito della presente procedura di affidamento.

ARTICOLO 4 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del servizio viene stabilita in ventidue (22) mesi, dall' 01/03/2023 al 31/12/2024. Il recesso da parte dell'aggiudicatario, prima della naturale scadenza del contratto d'appalto, deve pervenire all'Ente con un preavviso di almeno 6 mesi e non dà diritto a rimborso o indennizzo relativamente agli interventi svolti e le spese sostenute nel periodo di regolare prestazione del servizio.

ARTICOLO 5 - IMPORTO A BASE DI GARA DELL'APPALTO

L'importo del contratto posto a base di gara ammonta ad € 153.318,80 esclusa IVA di legge, ed € 10.323,62 di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso.

Per l'affidamento di cui trattasi si evidenziano rischi da interferenza, pertanto, sussistono i presupposti di cui all'articolo 26 del D.Lgs n. 81/08 per la redazione del DUVRI. Resta fermo che, per tutti gli altri rischi, è immutato l'obbligo, per l'operatore economico affidatario del servizio, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi specifici dell'attività svolta e per la quale partecipa alla procedura negoziata in oggetto. L'offerta economica presentata in sede di gara dovrà tenere conto degli oneri derivanti da tali obblighi.

ARTICOLO 6 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il luogo di esecuzione del servizio viene individuato presso la struttura denominata "Giardino delle Erbe Officinali" sita in Via del Corso 6, 48032 Casola Valsenio (RA).

ARTICOLO 7 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento del servizio sono a totale carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti: l'organizzazione del servizio; la gestione del servizio; spese accessorie di altro genere.

L'aggiudicatario assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi derivanti dalla realizzazione del servizio di cui all'art. 2. Allo stesso modo dovranno essere assolti dall'aggiudicatario tutti gli obblighi di tipo giuridico, amministrativo, contabile, tributario, previdenziale e simili connessi con lo svolgimento delle attività. Ogni obbligo inerente e conseguente alla gestione di cui all'art. 2 è a carico dell'aggiudicatario, che assolverà i seguenti compiti ed oneri:

- Per quanto riguarda tutte le attività di sua competenza, l'aggiudicatario si impegna a tenere un apposito registro, regolarmente aggiornato e debitamente firmato dal responsabile di tali attività, che sarà a disposizione dell'Amministrazione;
- L'onere di provvedere alla buona tenuta delle attrezzature e dei mezzi affidati;
- L'onere di adottare le normali cautele e prevenienze atte a prevenire infortuni anche rispetto ai visitatori ed ai terzi;
- L'onere di assolvere a tutti gli obblighi fiscali e tributari inerenti alla gestione dei servizi;

	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA	 Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola	
Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)			
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

- L'onere di rispondere dei danni che potessero essere arrecati, in conseguenza del servizio, dal personale e dai mezzi dell'Impresa alle proprietà dell'EGPB-Romagna, della Regione E.R. o di terzi in genere;
- L'obbligo di adottare nell'esecuzione dei servizi i provvedimenti e tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi in genere.

Nei rapporti di lavoro subordinato di cui l'aggiudicatario si avvarrà, dovranno essere rispettate le normative di legge, regolamento e le disposizioni dei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore, sia per quanto concerne gli aspetti normativi e salariali, sia per gli obblighi ed oneri previdenziali ed assicurativi nonché il rispetto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di assenze, a vario titolo, del personale, l'affidatario dovrà procedere, a propria cura e spese, alla sostituzione del medesimo. L'aggiudicatario dovrà predisporre un piano di emergenza aziendale (D.M. 10/03/1998).

Garantire con personale qualificato e nel rispetto della legislazione vigente in materia, in particolare quella sulla sicurezza e tutela dei lavoratori, lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità, i necessari interventi manutentivi sulle strutture ed attrezzature in uso, pertinenze, aree verdi, percorsi esterni aree attrezzate a pic-nic, ecc.

Garantire l'accurata pulizia settimanale dei locali in uso, degli arredi, integrandola con periodica pulizia a fondo, per il regolare mantenimento delle strutture.

Nei servizi igienici la pulizia dovrà essere completata da un'accurata disinfezione.

Il servizio di pulizia dovrà svolgersi nel rispetto di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato. Le pulizie dovranno essere estese anche alle aree verdi di pertinenza e alle attrezzature utilizzate. L'Amministrazione si riserva di eseguire periodici controlli sullo stato di pulizia e manutenzione delle strutture ed attrezzature affidate.

Garantire, nei giorni e negli orari di apertura, attenta vigilanza sui locali, sui percorsi esterni e le colture, anche al fine di prevenire atti di vandalismo ed il verificarsi di danni alle strutture.

Rispettare e far rispettare scrupolosamente gli orari di visita stabiliti, debitamente concordati con l'Amministrazione, nonché i regolamenti di utilizzo della struttura adottati o adottandi;

Predisporre annualmente proposte di interventi straordinari e/o progetti speciali da sottoporre alla Amministrazione per la loro approvazione.

ARTICOLO 8. DESCRIZIONE DEI BENI

Sono messi a disposizione dell'aggiudicatario per l'esercizio delle attività previste dal servizio un terreno con annessi fabbricati di servizio sito in Comune di Casola Valsenio (RA), via del Corso n. 6, destinato a giardino officinale, allibrato al patrimonio indisponibile regionale e distinto al Catasto del Comune di Casola Valsenio come segue:

- Catasto Terreni Fg. 19, part. 43 - 47 - 369 - 370 - 609;
- Catasto Fabbricati Fg. 19 part. 378.

ARTICOLO 9. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- 1) conservare i beni immobili sopra descritti nello stato in cui si trovano, eseguendo a propria cura e spese

	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA	 Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola	
Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)			
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendessero necessari;

- 2) conservare in buono stato manutentivo le attrezzature del vivaio concesse;
- 3) eseguire a propria cura e spese tutti gli interventi colturali necessari a mantenere in buono stato vegetativo le piantagioni già esistenti ed integrarle ove possibile con nuove specie, evitare il degrado del terreno eventualmente non utilizzato per attività vivaistica;
- 4) adempiere ad ogni obbligo di legge relativo al possesso ed all'impiego dei beni ricevuti in gestione, e in particolare ad ogni obbligo fiscale ed assicurativo relativo alla trattrice Goldoni di cui al n. di inv. 23110871 - matr. 60897, assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a terzi causati dall'impiego dei beni; segnalare tempestivamente al Servizio Sviluppo del Sistema agroalimentare e per conoscenza al Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Agroalimentare e per conoscenza al Servizio Approvvigionamenti, patrimonio Logistica e Sicurezza della Regione l'inutilizzabilità dei beni causa usura o obsolescenza, nonché la loro eventuale perdita; provvedere alla eliminazione dei beni divenuti fuori uso, previa richiesta scritta da parte del Servizio Patrimonio e Provveditorato.
- 5) mettere a disposizione la collezione e le strutture nell'ambito di programmi specifici per attività di ricerca, sperimentazione, divulgazione, dimostrazione e formazione;
- 6) impiegare nella struttura concessa numero sufficiente di dipendenti con caratteristiche professionali adeguate.
- 7) L'aggiudicatario si impegna a rispettare integralmente il contenuto del Regolamento e Carta dei servizi del Giardino delle Erbe, documenti adottati in forza del suo inserimento nel circuito Museale Regionale, allegati al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale.

Le modalità di conduzione del Giardino delle Erbe di Casola Valsenio dovranno rispettare i seguenti principi e garantire, le seguenti attività:

- a) mantenere la collezione di piante attualmente esistenti con la cura necessaria a garantirne la conservazione e, ove necessario, integrarla con nuove specie e varietà;
- b) mettere a disposizione la struttura nel suo complesso nell'ambito di programmi specifici per attività di ricerca, sperimentazione, divulgazione e formazione in riferimento alle erbe officinali ed ai frutti dimenticati presenti nel giardino botanico;
- c) mantenere in buono stato manutentivo le strutture e le dotazioni di immobili e mobili, eseguendo i lavori di manutenzione ordinaria necessari;
- d) impiegare nella struttura un congruo numero di persone con caratteristiche professionali adeguate, in particolare riferimento al settore erboristico e botanico;
- e) perseguire finalità di sperimentazione e ricerca nell'ambito delle erbe officinali e di quant'altro ad esse connesso;

ARTICOLO 10. ADEMPIMENTI ALLA SCADENZA DEL TERMINE CONTRATTUALE

Al termine della scadenza contrattuale, qualora richiesto dalla Stazione Appaltante, l'aggiudicatario dovrà garantire l'erogazione dei servizi per il tempo tecnico necessario all'ingresso a regime dell'eventuale nuovo servizio, impegnandosi a mantenere inalterate le condizioni contrattuali pattuite, le caratteristiche tecniche ed i livelli di servizio offerti.

	<p>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</p> <p>Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)</p>	 <p>Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola</p>	
 <p>Aree protette dell'Emilia-Romagna</p>	 <p>Riserva Naturale Bosco della Frattona</p>	 <p>Riserva Naturale Onferno</p>	 <p>Riserva Naturale Bosco di Scardavilla</p>

ARTICOLO 11. ASSICURAZIONI

L'affidatario assume i rischi di responsabilità civile verso terzi rispetto a sé e agli utilizzatori della struttura in relazione all'utilizzo della struttura stessa.

L'affidatario esonera quindi espressamente l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni alle persone o cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi momento e modo derivare dall'attività svolta e/o dai rapporti che andrà instaurando per l'esercizio della gestione, custodia, vigilanza, manutenzione.

È a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere della stipula di apposita polizza assicurativa di R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio appaltato. L'impresa è tenuta, entro quindici giorni dalla stipula del contratto, a pena di risoluzione dello stesso, a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto. Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi che venissero arrecati dal personale dell'impresa nell'espletamento del servizio, dovrà avere un massimale non inferiore a € 3.000.000,00. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio e i terzi e coprire l'intero periodo del servizio affidato.

ARTICOLO 12. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento del servizio sono a totale carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti:

- l'organizzazione del servizio;
- la gestione del servizio;
- spese accessorie di altro genere.

ARTICOLO 13. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' E SERVIZI MINIMI

L'aggiudicatario dovrà fornire i livelli minimi di servizio sotto riportati, da intendersi come comunque garantiti ed ampliabili in sede di offerta:

Minimo di n. 150 giornate di apertura annuale ai visitatori con la seguente articolazione minima:

APRILE, MAGGIO, SETTEMBRE, OTTOBRE

Feriali: 9,00 -12,00 / 14.30 -17,00

Sabato 15,00 - 17,30

Domenica e festivi (tranne Pasqua) 10,00 - 12,00 / 15,00 - 17,30

GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO

Feriali: 9,00 - 12,00 / 14,00 - 17,00

Sabato: 16,00 - 18,30

Domenica e festivi: 10,00 - 12,00 / 16,00 - 18,30

	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA			Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola
	Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)			
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla	

Servizi di manutenzione e pulizia con cadenza almeno settimanale nel periodo di maggiore affluenza, anche nel rispetto delle norme Covid 19 al tempo vigenti;

Almeno una campagna promozionale, articolata sull'intera annualità.

ARTICOLO 14. RESPONSABILE DELLA GESTIONE

L'aggiudicatario si impegna a nominare e comunicare all'Amministrazione, contestualmente all'aggiudicazione del contratto, un responsabile di gestione, cui l'Amministrazione farà riferimento per ogni problematica di ordine tecnico ed amministrativo. In particolare, sarà compito del responsabile di gestione dare conto periodicamente all'Amministrazione, mediante idonea documentazione, delle prestazioni effettuate.

ARTICOLO 15. PERSONALE IMPIEGATO

I nominativi dei singoli operatori impiegati nei servizi connessi al presente appalto dovranno essere trasmessi all'Amministrazione prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà comunque osservare, come già precisato in precedenza, nei confronti del personale impiegato, tutte le leggi, regolamenti e disposizioni dei contratti normativi salariali, previdenziali, assistenziali ed assicurativi. In caso di accertamento della violazione di quanto sopra descritto l'Amministrazione appaltante, previa comunicazione potrà prendere provvedimenti consistenti nella decurtazione dei compensi stabiliti e, nel caso di recidiva, nella risoluzione del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 16. DIVIETO ALL'AGGIUDICATARIO DI SOSPENDERE I SERVIZI

L'aggiudicatario non può sospendere i servizi in nessun caso, nemmeno se e quando siano in atto controversie con l'Ente. La sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Restano a carico dello stesso tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione;

ARTICOLO 17. PENALI

L'Amministrazione, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme contrattuali, si riserva di applicare in ogni caso di verificata violazione di tali norme, le penali che saranno previste nello schema di contratto. La penale sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni

	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA	 Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola	
Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)			
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

dell'impresa aggiudicataria, le quali devono pervenire entro 10 giorni dalla data della contestazione.

ARTICOLO 18. CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO ED AVVALIMENTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto, il subappalto e l'avvalimento.

ARTICOLO 19. CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Amministrazione e soggetto affidatario in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto è devoluta all'Autorità giudiziaria competente.

Il Foro competente in via esclusiva in materia è quello di Ravenna.

ARTICOLO 20. RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile delle funzioni di spettanza dell'EGPB-Romagna relative alla fase successiva alla stipula del contratto è il Direttore, titolare del potere di nominare un dipendente dell'Ente quale "esecutore contrattuale" cui demandare le varie attività relative alla fase di verifica dell'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 21. RISOLUZIONE

Sarà facoltà dell'EGPB-Romagna di risolvere il contratto nel caso in cui il servizio non si dimostrasse più adatto allo scopo per cui fu previsto, senza che la ditta possa pretendere alcun indennizzo o compenso, sotto qualsiasi forma, ritenendosi completamente tacitata con il pagamento dell'effettivo servizio prestato. In caso di grave inadempimento delle prescrizioni del presente capitolato l'Ente si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto e di procedere, con semplice provvedimento amministrativo, previa contestazione degli addebiti alla ditta aggiudicataria, all'incameramento della garanzia definitiva e all'esecuzione del servizio in danno della ditta inadempiente, a carico della quale resterà l'onere del maggior danno subito e ogni altra azione che l'Ente ritenesse di intraprendere a tutela dei propri interessi, fatta salva la facoltà dell'Ente di richiedere il risarcimento degli eventuali danni.

ARTICOLO 22. REVOCA

Il contratto d'appalto stipulato potrà essere revocato dall'Amministrazione in qualsiasi momento prima della scadenza, con decisione motivata, ad effetto ex nunc, qualora gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse rendessero incompatibili la prosecuzione del rapporto, ovvero nel caso di inadempimento grave degli obblighi di cui al contratto.

	<p align="center">ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</p> <p align="center">Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)</p>	 <p>Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola</p>	
 <p>Aree protette dell'Emilia-Romagna</p>	 <p>Riserva Naturale Bosco della Frattona</p>	 <p>Riserva Naturale Onferno</p>	 <p>Riserva Naturale Bosco di Scardavilla</p>

ARTICOLO 23. DECADENZA

Il contratto potrà essere dichiarato decaduto dall'Amministrazione in qualsiasi momento prima della scadenza, con decisione motivata, nei seguenti casi:

- Cessione non autorizzata dell'attività da parte della ditta aggiudicataria;
- Gravi violazioni di legge o inadempimento degli obblighi assunti con il contratto, dopo che, salvo il caso di recidiva, la ditta aggiudicataria, all'uopo diffidata dall'Amministrazione, non abbia ripristinato nel termine assegnatole, le condizioni previste dal contratto stesso. In tal caso la pronuncia di decadenza dovrà essere preceduta dalla contestazione delle inosservanze alla ditta aggiudicataria, la quale potrà produrre deduzioni o giustificazioni nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal momento del ricevimento del provvedimento di addebito.

L'Amministrazione si riserva il diritto di ottenere il rimborso delle spese sostenute per una nuova procedura di affidamento, nonché il risarcimento dei danni derivanti dalle più onerose condizioni del nuovo affidamento, anche mediante rivalsa sul deposito cauzionale, nonché il risarcimento di qualsiasi danno prodotto all'Amministrazione in conseguenza dei comportamenti violatori di cui sopra. Indipendentemente dalle sanzioni definite nel presente atto, in caso di inadempimento, anche parziale, si applicheranno gli artt. 1453 e seguenti del Codice civile, a scelta della stazione appaltante.

ARTICOLO 24. GARANZIA DEFINITIVA

All'atto di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dalle prestazioni richieste dalla gara in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. La garanzia definitiva dovrà essere prestata a pena di decadenza dall'aggiudicazione e la relativa documentazione costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di prestazione del servizio e resterà vincolata per intero per tutta la durata dell'appalto fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

La garanzia definitiva dovrà essere resa con le forme e le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016.

ARTICOLO 25. MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Le spettanze dell'aggiudicatario saranno liquidate annualmente a seguito della regolare prestazione, previa emissione della relativa fattura elettronica e trasmissione di dettagliata relazione delle attività svolte. La liquidazione delle fatture, nei modi e termini di legge, è subordinata all'accertamento, da parte del

	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA	 Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola	
Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)			
 Aree protette dell'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

responsabile dell'esecuzione dell'EGPB-Romagna, della rispondenza del servizio effettuato alle prescrizioni del presente capitolato.

ARTICOLO 26. OBBLIGHI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 - comma 16-ter - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'EGPB-Romagna che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego e di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

ARTICOLO 27. PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010:

Comma 1: “Gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici, devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale”.

Comma 2: “I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1”.

Comma 3: “I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa”.

Comma 5: “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in

	<p>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA</p> <p>Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)</p>	 <p>Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola</p>	
 <p>Aree protette dell'Emilia-Romagna</p>	 <p>Riserva Naturale Bosco della Frattona</p>	 <p>Riserva Naturale Onferno</p>	 <p>Riserva Naturale Bosco di Scardavilla</p>

relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice CUP”.

Comma 7: “I soggetti economici di cui al comma 1 devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi”.

Si avvisa, inoltre, che ai sensi del comma 8 della L. 136/2010 il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari è causa di risoluzione del contratto. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai sensi del comma 9 della L. 136/2010: la Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L. 163/2010: l'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 (estremi identificativi dei conti correnti dedicati e nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi), comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500 e € 3.000,00.

ARTICOLO 28. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente CSA si intendono richiamate le norme vigenti in materia.

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti di natura procedurale, amministrativa e tecnica devono essere inoltrate all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna - RUP dott. Oscar Zani responsabile del settore tecnico, a mezzo posta elettronica ordinaria al seguente indirizzo: oscar.zani@parchiromagna.eu.

Le richieste saranno evase se presentate in tempo utile e comunque entro e non oltre cinque giorni precedenti la scadenza del termine di ricezione delle offerte.

Se di interesse generale le medesime sono pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale dell'Ente ed eventualmente comunicate mediante procedura telematica sul portale MePA.

Il Direttore
(documento firmato digitalmente)

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
ROMAGNA**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)

Aree protette
dell'Emilia-Romagna

Riserva Naturale Bosco
della Frattona

Riserva Naturale
Onferno

Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ai fini della selezione degli operatori economici da invitare a RdO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del decreto-legge n. 76/2020, convertito dalla legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del decreto-legge n. 77/2021 convertito dalla legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016] per l'affidamento del "servizio per la gestione del Giardino delle Erbe Officinali di Casola Valsenio finalizzato alla tutela della biodiversità e valorizzazione del settore vivaistico per gli anni 2023-2024" CIG 959933777C

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Giardino delle Erbe, inaugurato nella sede attuale nel 1975 ed oggi intitolato al suo fondatore Augusto Rinaldi Ceroni, è nato nel 1938 con l'obiettivo di insegnare, conservare e coltivare piante di interesse medicinale/officinale ed aromatico. Di proprietà della Regione Emilia-Romagna, dal 2016 la gestione è affidata all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna. Il Giardino, inserito nel circuito Museale della provincia di Ravenna e degli orti botanici italiani, annovera oltre 480 specie di piante officinali utilizzate in cucina, nella medicina, nella cosmesi fin dal basso medioevo, quando venivano lavorate nelle officine dei conventi. Il complesso costituisce un centro di conoscenza e valorizzazione riguardo alla coltivazione ed all'uso delle piante officinali, grazie ad attività e finalità che spaziano dalla ricerca alla divulgazione e dalla sperimentazione alla didattica, coinvolgendo sia esperti che visitatori di ogni età. Il Giardino delle Erbe è riconosciuto quale Museo facente parte del Sistema Museale della provincia di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna, riuscendo quindi ad accedere ai fondi della Legge Regionale 18/2000. Fa inoltre parte della rete dell'Associazione Nazionale Giardino Botanici e da un paio di anni è riconosciuto nell'elenco dei centri di servizio e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia-Romagna (Deliberazione G.R. n. 2185/2010). L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna (Stazione appaltante), dopo aver proceduto ad affidare il servizio relativo alla promozione e comunicazione per gli anni 2023-2024, intende, con la presente procedura, individuare un operatore economico per la realizzazione del servizio in oggetto per le medesime annualità, in modo da sviluppare in modo coordinato tutte le attività-obiettivo di questa struttura strategica del territorio.

2. ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AFFIDAMENTO

Per la realizzazione del servizio richiesto l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna ha necessità di individuare un operatore economico specializzato che eroghi i seguenti servizi:

Tenuta dei locali e dell'area esterna del Giardino delle Erbe - pagamento utenze

La gestione del Giardino delle Erbe dell'area consiste in:

- mantenere la collezione di piante attualmente esistenti con la cura necessaria a garantirne la

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393
Sito Internet: www.parchiromagna.it

Sede presso
Comune di Riolo Terme
Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme
Tel. 0546.77404 - Fax 0546-70842
E-mail: promozione@parchiromagna.it
Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)

Aree protette dell'Emilia-Romagna	Riserva Naturale Bosco della Frattona	Riserva Naturale Onferno	Riserva Naturale Bosco di Scardavilla
-----------------------------------	---------------------------------------	--------------------------	---------------------------------------

conservazione e, ove necessario, integrarla con nuove specie e varietà;

- mettere a disposizione la struttura nel suo complesso nell'ambito di programmi specifici per attività di ricerca, sperimentazione, divulgazione e formazione in riferimento alle erbe officinali ed ai frutti dimenticati presenti nel vivaio;
- mantenere in buono stato manutentivo le strutture e le dotazioni di immobili e mobili, eseguendo i lavori di manutenzione ordinaria necessari;
- impiegare nella struttura un congruo numero di persone con caratteristiche professionali adeguate, in particolare riferimento al settore erboristico;
- perseguire finalità di sperimentazione e ricerca nell'ambito delle erbe officinali e di quant'altro ad esse connesso;
- provvedere al pagamento diretto oppure al rimborso delle spese all'Ente degli oneri di utenze di acqua (potabile e per usi irrigui), telefono, energia elettrica e gas;
- provvedere alla realizzazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria o di progetti di miglioramento e potenziamento del Giardino, che si rendessero eventualmente necessari ed opportuni;
- gestione, valorizzazione e alimentazione del sito web ufficiale del giardino delle erbe officinali www.ilgiardinodelleerbe.it con la supervisione e coordinamento dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna.

Attività tecnico-scientifiche in ambito botanico e florovivaistico

- coltivazione di semi e piante officinali autoctone di origine locale accertata, per promuoverne la tutela e la diffusione nel territorio regionale; tali produzioni florovivaistiche potranno essere fornite ad enti pubblici che ne facciano richiesta, come specie accessorie per la realizzazione degli impianti forestali previsti nell'ambito del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna", n. 4.000 piante di specie erbacee ed arbustive e confezioni di semi di 50 specie;
- supporto per la realizzazione di aree verdi con componente arborea, arbustiva ed erbacea, in particolare attraverso l'uso di specie officinali al fine di favorire la biodiversità e realizzare cenosi vegetali di elevato valore ambientale;
- in funzione dell'attuazione del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna", dare localmente supporto e consulenza in favore di enti, cittadini, associazioni e imprese nella prossima campagna di distribuzione delle piante forestali, per una migliore gestione delle stesse in fase di impianto e per la migliore scelta delle varietà idonee;
- continuare ed implementare la coltivazione di un numero importante di specie vegetali autoctone utili per dare nutrimento e salvaguardia, sia nello stadio larvale che adulto, a specie utilissime e belle di lepidotteri, per la creazione di macchie di colore e per il ripopolamento in aree urbane, private e demaniali;

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393
Sito Internet: www.parchiromagna.it

Sede presso
Comune di Riolo Terme
Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme
Tel. 0546.77404 - Fax 0546-70842
E-mail: promozione@parchiromagna.it
Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
ROMAGNA**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)

Aree protette dell'Emilia-Romagna	Riserva Naturale Bosco della Frattona	Riserva Naturale Onferno	Riserva Naturale Bosco di Scardavilla
--------------------------------------	--	-----------------------------	--

- realizzare, all'interno del "Giardino delle erbe" spazi di divulgazione sul rapporto tra piante e lepidotteri.

L'importo stimato del contratto d'appalto posto a base di gara ammonta ad euro 153.318,80 esclusa IVA di competenza, ed € 10.323,62 di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso.

Al fine di procedere alla selezione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata, questo Ente intende preliminarmente procedere all'acquisizione - con valore di indagine di mercato - di manifestazioni di interesse da parte di operatori del settore a partecipare alla procedura detta, in conformità alle prescrizioni di seguito indicate.

Nessun obbligo di procedere sorge comunque in capo allo scrivente Ente e con la pubblicazione del presente avviso o con la successiva acquisizione delle manifestazioni di interesse richieste.

Maggiori informazioni sul contenuto e sui termini del servizio richiesto verranno resi disponibili unitamente all'invio degli inviti a partecipare alla procedura.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del contratto - cpv 77310000-6 "servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi".

4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono concorrere tutti gli operatori di cui all'art. 45 comma 1 e 2 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che, alla data di presentazione della manifestazione di interesse risultino in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti dal punto 5 che segue, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 50/2016.

È fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla presente indagine in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti ovvero in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio di concorrenti (ai sensi del art. 48 comma 7 del d.lgs. 50/2016). In caso di violazione gli operatori economici verranno esclusi dall'eventuale consultazione sul MePA.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla procedura di gara gli operatori economici devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- 2) assenza di condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o altre cause di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 3) assenza di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393
Sito Internet: www.parchiromagna.it

Sede presso
Comune di Riolo Terme
Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme
Tel. 0546.77404 - Fax 0546-70842
E-mail: promozione@parchiromagna.it
Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
ROMAGNA**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)

Aree protette dell'Emilia-Romagna	Riserva Naturale Bosco della Frattona	Riserva Naturale Onferno	Riserva Naturale Bosco di Scardavilla
--------------------------------------	--	-----------------------------	--

4) requisiti di idoneità professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del Codice e cioè di essere iscritto

nel Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (C.C.I.A.A.) o, se cooperativa, ad altro Albo o Registro;

5) Requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, dimostrando di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi chiusi, un fatturato medio minimo annuo non inferiore a euro 50.000,00 al netto dell'IVA, di cui almeno la metà relativo alle attività richieste nel presente affidamento, analiticamente descritte all'art. 2;

6) Requisiti di capacità tecnica-professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, dimostrando di aver svolto o di avere in corso di esecuzione, negli ultimi 5 (cinque) anni, almeno un servizio a favore di pubbliche amministrazioni analogo a quello oggetto del presente Avviso, per un importo complessivo non inferiore ad € 30.000,00. Sarà inoltre necessario indicare, per ogni servizio realizzato, i seguenti elementi: soggetto committente; oggetto; importo complessivo e quota riferibile alle attività di cui sopra; luogo e data dell'affidamento e della conclusione; periodo di esecuzione espresso in mesi; obbligatoria presenza nella struttura organizzativa indicata nel progetto tecnico di un Direttore scientifico, così come analiticamente descritto all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto;

7) Abilitazione attiva all'iniziativa "Servizi" del MePA categoria Servizi di manutenzione del verde.

I requisiti di carattere generale e di idoneità devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, o in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che manifestano interesse a partecipare alla gara.

I requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione di interesse e verranno successivamente verificati dalla stazione appaltante.

La sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 rilevati, rispettivamente, durante la procedura di gara comportano l'esclusione dell'operatore economico dalla stessa, mentre durante l'esecuzione del contratto determinano la sua risoluzione.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta attraverso il format di cui all'Allegato "2" (e comunque completa di tutti i dati e le informazioni ivi richieste o indicate), dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 02/02/2023**, esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata di timbro della società/ente e firma del legale rappresentante /procuratore, e alla stessa dovranno essere allegati:

- copia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393
Sito Internet: www.parchiromagna.it

Sede presso
Comune di Riolo Terme
Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme
Tel. 0546.77404 - Fax 0546-70842
E-mail: promozione@parchiromagna.it
Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
ROMAGNA**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)

Aree protette dell'Emilia-Romagna	Riserva Naturale Bosco della Frattona	Riserva Naturale Onferno	Riserva Naturale Bosco di Scardavilla
--------------------------------------	--	-----------------------------	--

- (eventuale) procura del soggetto firmatario dei relativi atti e dichiarazioni, in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse, per qualsiasi motivo, presentate in modo difforme dalle prescrizioni del presente avviso o pervenute dopo la scadenza stabilita. Del recapito farà fede esclusivamente la ricevuta di consegna generata dal gestore PEC.

L'oggetto della PEC dovrà contenere la dicitura "Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di gestione del Giardino delle Erbe Officinali di Casola Valsenio per gli anni 2023-2024".

Con la presentazione della manifestazione di interesse i partecipanti prendono atto ed accettano che tutte le successive comunicazioni, ivi comprese la partecipazione alla RdO o eventuali comunicazioni di non ammissione, vengano a tutti gli effetti di legge validamente inviate all'indirizzo di posta certificata utilizzato nel suddetto atto di manifestazione di interesse o ad altro indirizzo PEC nello stesso atto eventualmente individuato. Agli operatori che, sulla base dell'atto così trasmesso, risulteranno idonei alla partecipazione - verrà trasmessa - mediante funzionalità della piattaforma MePA apposta RDO relativamente allo svolgimento dei servizi di cui trattasi.

7. PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

La procedura di selezione del contraente sarà effettuata mediante RdO sul MePA (procedura negoziata senza bando ex art. 63 del d.lgs. n.50/2016).

L'aggiudicazione avverrà secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 50/2016.

Termine di scadenza per la ricezione delle offerte: indicata sulla piattaforma MePA

Data di svolgimento della procedura: comunicata mediante la piattaforma MePA

8. STIPULA CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato tra le parti mediante scrittura privata. Le spese contrattuali (spese di registrazione, bolli, diritti ecc.) sono a carico dell'appaltatore.

9. ALTRE INFORMAZIONI

Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 è il Dott. Oscar Zani, Responsabile del settore tecnico dell'Ente Parchi (oscar.zani@parchiromagna.eu - tel. 0544/77433).

I dati personali verranno trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. 196/03, per le finalità istruttorie connesse alla presente procedura.

Eventuali informazioni potranno essere richieste esclusivamente al seguente indirizzo di posta certificata:

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393
Sito Internet: www.parchiromagna.it

Sede presso
Comune di Riolo Terme
Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme
Tel. 0546.77404 - Fax 0546-70842
E-mail: promozione@parchiromagna.it
Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
ROMAGNA**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)

Aree protette
dell'Emilia-Romagna

Riserva Naturale Bosco
della Frattona

Riserva Naturale
Onferno

Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di sospendere, interrompere, modificare, cessare definitivamente la presente indagine conoscitiva, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi ovvero delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o da eventuali suoi aventi causa per aver fornito le informazioni richieste dalla presente indagine. Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. Resta inteso che la partecipazione alla presente procedura di individuazione dei soggetti interessati non costituisce prova di possesso dei requisiti generali o speciali richiesti per l'affidamento del servizio in oggetto che dovranno essere dichiarati e successivamente dimostrati dal concorrente e verificati dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura negoziata.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna www.parchiromagna.it nella sezione Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti.

Allegati:

"2" Modulo presentazione manifestazione di interesse

Riolo Terme, 00/00/00

IL DIRETTORE

Dott. Nevio Agostini

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393
Sito Internet: www.parchiromagna.it

Sede presso
Comune di Riolo Terme
Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme
Tel. 0546.77404 - Fax 0546-70842
E-mail: promozione@parchiromagna.it
Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it